



ISTITUTO COMPRENSIVO
MONTEBELLO JONICO - MOTTA SAN GIOVANNI

VADEMECUM

Esami di Stato Conclusivo
del primo ciclo di istruzione

anno scolastico 2023/2024

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Margherita Sergi



REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:



- ▶ • **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- ▶ • **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

- ▶ • **aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle **prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte **dall'INVALSI**.

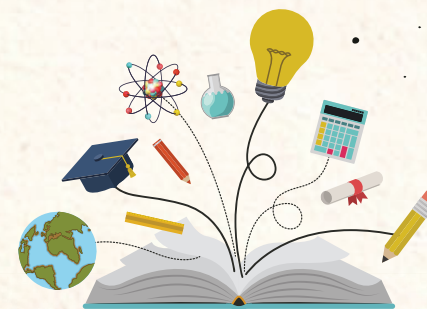
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



VOTO DI AMMISSIONE

(ART. 6, COMMA 5, DEL DLGS 62/2017)

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. (D.lgs. n. 62/2017 e del DM n. 741/2017)

COMMISSIONE

DM n. 741/2017 art. 4, disciplina la costituzione della **COMMISSIONE d'esame** presso ciascuna istituzione scolastica costituita da tutti i **docenti dei consigli delle classi terze**, compresi i docenti di sostegno, di religione cattolica/attività alternativa e di strumento musicale. Non ne fanno, invece, parte i docenti di potenziamento.

La commissione si articola in **sottocommissioni** per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Sono materie di esame: italiano; storia; educazione civica; geografia; scienze matematiche; lingua straniera; arte e immagine; tecnologia; musica; scienze motorie. La religione cattolica, in base alla succitata norma, non rientra tra le discipline d'esame, tuttavia i relativi docenti fanno parte della commissione e delle sottocommissioni.

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 e la nota informativa 4155 del 07.02.2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

PROVA SCRITTA

di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
(art. 7 del DM 741/2017)

relativa alle competenze logico-matematiche
(art. 8 del DM 741/2017)

articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
(art. 9 del DM 741/2017)



COLLOQUIO

colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017 e dalla nota informativa 4155 del 07.02.2023 del Ministero dell'istruzione e del Merito, nel colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese, e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

***** *Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.*

LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

DURATA: mass 4h. - l'alunno non potrà uscire prima che siano trascorse 2 h.

la prova è finalizzata ad accertare:

- * la padronanza della lingua;
- * la capacità di espressione personale;
- * il corretto ed appropriato uso della lingua ;
- * la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.



La commissione, secondo il suddetto DM, predispone tre terne di tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- **comprensione e sintesi di un testo letterario**, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono dunque essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della medesima traccia.

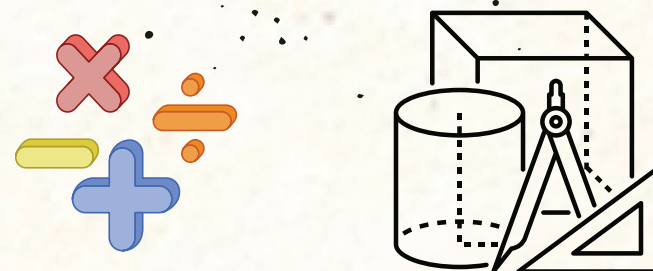
Il giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati, ciascuno dei quali svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

DURATA: mass 3h. – l'alunno non potrà uscire prima che sia trascorsa 1 h. e 30 m.

La prova accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure; relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.



La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste



b) quesiti a risposta aperta

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

DURATA: mass 3h. – l'alunno non potrà uscire prima che sia trascorsa 1 h. e 30 m.

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare:



al Livello A2 per l'inglese



**al Livello A1 per la seconda
lingua comunitaria (francese)**



Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- **questionario di comprensione di un testo;**
- **completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;**
- **elaborazione di un dialogo;**
- **lettera o e-mail personale;**
- **sintesi di un testo.**

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.



IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (D.Lgs. 62; art. 8, comma 5 - DM 741/2017, articolo 10)



Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

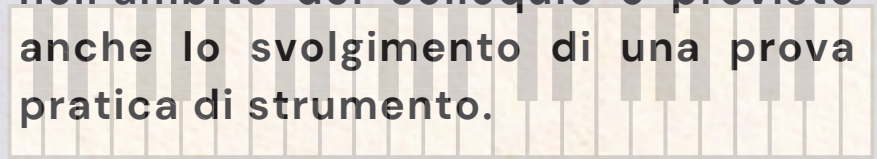
Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle: capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo,
di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.



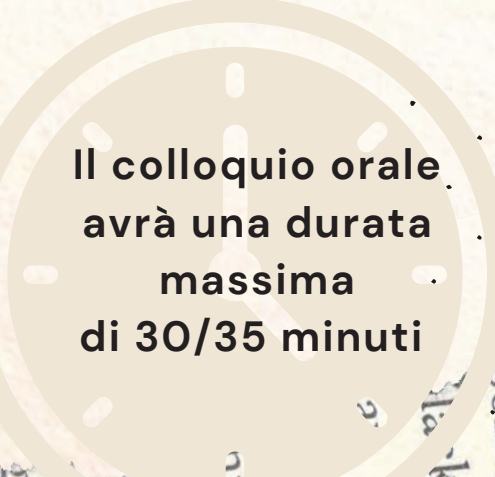
Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92



Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.



Il colloquio orale avrà una durata massima di 30/35 minuti



LA VOTAZIONE FINALE

(DM 741/2017, articolo 13)

Ai fini della determinazione del **voto finale** dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene **arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5** e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio.

Per frazioni pari o superiori a 0,5 il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.



ATTRIBUZIONE DELLA LODE

(DM 741/2017, ARTICOLO 13)

La **valutazione finale** espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla **lode**, con **deliberazione assunta all'unanimità della commissione**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

PERCORSO SCOLASTICO DEL TRIENNIO



MEDIA ANNUALE PARI O SUPERIORE A 9,5

ESITI DELLA PROVA D'ESAME



voto ammissione, voto prove scritte, voto colloquio pari a 10/10

ESITI FINALI

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura **"esame non superato"**, senza esplicitazione del voto finale conseguito.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(DM 741/2017, ARTICOLO 13)

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Con decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 sono stati adottati i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. (Allegato B)

Ministero dell'Istruzione e del merito
Titolazione volontaria

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che _____ (cognome e nome) _____
ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati:

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare le regole di ortografia e di punteggiatura in modo da comunicare efficacemente di una certa complessità, esprimersi in forma scritta, scrivere un testo argomentativo appropriato che deve essere letto e compreso.	
Competenza matematica	Utilizzare le regole relative al calcolo numerico in situazioni di vita reale e contesti complessi, risolvere problemi di calcolo, padroneggiare le regole di calcolo algebrico e di calcolo geometrico, risolvere problemi di calcolo algebrico e di calcolo geometrico, risolvere problemi di calcolo algebrico e di calcolo geometrico.	
Competenza scientifica	Utilizzare le conoscenze scientifiche e tecnologiche per analizzare dati e informazioni, risolvere problemi di calcolo, padroneggiare le regole di calcolo algebrico e di calcolo geometrico, risolvere problemi di calcolo algebrico e di calcolo geometrico.	
Competenza digitale	Utilizzare le conoscenze digitali per risolvere problemi di calcolo, padroneggiare le regole di calcolo algebrico e di calcolo geometrico, risolvere problemi di calcolo algebrico e di calcolo geometrico.	
Competenza in materia di cittadinanza	Utilizzare le conoscenze relative alla cittadinanza per risolvere problemi di calcolo, padroneggiare le regole di calcolo algebrico e di calcolo geometrico, risolvere problemi di calcolo algebrico e di calcolo geometrico.	

Il Dirigente scolastico/Il Dirigente Generale

12



INVALSI Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____
prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello* _____ Livello conseguito _____

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____
prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello* _____ Livello conseguito _____

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____
Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO* _____ Livello conseguito _____

LETTERA* _____ Livello conseguito _____

Il Dirigente Generale

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Si riportano infine alcune disposizioni per casi specifici, quali:

- **alunni con disabilità o DSA;**
- **alunni con BES;**
- **alunni ospedalizzati;**
- **alunni in istruzione domiciliare.**

Qualora l'alunno presenti disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) l'esame si svolgerà con strumenti compensativi o misure dispensative come previsto dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Il candidato avrà dunque accesso a strumenti di supporto per compensare la sua situazione, oppure potrà svolgere l'esame in una modalità differente a lui più consona, come previsto da normativa vigente.

ALUNNI CON BES NON COMPRESI NELLA DISPOSIZIONE DI LEGGE 104/1992 E 170/2010

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) non rientranti nelle disposizioni di legge 104/1992 e 170/2010 non sono previste misure dispensative. Potranno tuttavia contare su strumenti compensativi già disposti in base al loro Piano didattico personalizzato (PDP).

ALUNNI CON ISTRUZIONE DOMICILIARE O OSPEDALIZZATI

Infine, se l'alunno è in istruzione domiciliare o in ospedale si fa fede a quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

ALLEGATI AL VADEMECUM

- CRITERI DI AMMISSIONE
- CRITERI PER LE DEROGHE

- Griglia di Valutazione della PROVA di ITALIANO
- Griglia di Valutazione della PROVA di MATEMATICA
- Griglia di Valutazione della PROVA delle LINGUE STRANIERE
- Griglia di Valutazione del COLLOQUIO ORALE
- Griglie di Valutazione Alunni H
- Calendario Esami Orali con turni alunni

Mercoledì 12 Giugno

dalle ore 8:30 alle ore 11:30

**Prova scritta di
LINGUE**

Giovedì 13 Giugno

dalle ore 8:30 alle ore 12:30

**Prova scritta di
ITALIANO**

Venerdì 14 Giugno

dalle ore 8:30 alle ore 11:30

**Prova scritta di
MATEMATICA**

Lunedì 17 Giugno

**INIZIO PROVE
ORALI**